

LOTTA ALL'EVASIONE DEI TRIBUTI COMUNALI

Comune	BRESSANA BOTTARONE
Servizio	ECONOMICO-FINANZIARIO E SEGRETERIA
Responsabile	DOTT.SSA SARA GUGLIELMI
Scheda relativa all'anno	2019

Obiettivo(2)	LOTTA ALL'EVASIONE DEI TRIBUTI COMUNALI
	RECUPERO DELL'EVASIONE DEI TRIBUTI COMUNALI CON POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO PER CONSENTIRE EQUITÀ FISCALE, CORRETTEZZA TRIBUTARIA E TRASPARENZA.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	TRIENNALE PARI ALLA DURATA DEL BILANCIO DI PREVISIONE
---------------------------------	---

Altri servizi coinvolti	ALL'OCCORRENZA SERVIZIO TECNICO
Risorse umane coinvolte	Sig.a ANNA CAGNONI
Risorse finanziarie previste	RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE NEL PEG

Indicatori	efficacia(2)	CONTRIBUENTI MOROSI/CONTRIBUENTI
	efficienza(3)	PROGRAMMARE IN MODO PUNTUALE L'ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO ED ESEGUIRE I RELATIVI CONTROLLI IN ANTICIPO RISPETTO AI TERMINI DI LEGGE

Situazione di partenza	DAL 2014
Risultato atteso	Per il 2014 attuare l'intero procedimento relativo al recupero dell'IMU fino all'emissione dell'avviso di accertamento. Recupero del coattivo dei crediti, fino all'emissione del provvedimento finale (Decreto ingiuntivo o altro) con riferimento alla TARI anni 2015 ed avvisi di accertamento IMU e TASI emessi e notificati nell'anno 2016 .

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se emessi tutti i provvedimenti finali per il 2014 e almeno l'80% per il recupero coattivo previa verifica della disponibilità finanziaria
	Risultato raggiunto al 70% se: emessi tutti i provvedimenti finali per il 2014 e almeno il 50% per il recupero coattivo
	Risultato raggiunto al 50% se: emessi tutti i provvedimenti finali per il 2014 ed almeno il 24% per il recupero coattivo
	Risultato considerato non raggiunto se: emessi tutti i provvedimenti finali per il solo 2014

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					5
	1	2	3	4	5	

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.).

Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SPORTELLI TRIBUTI

Comune	BRESSANA BOTTARONE
Servizio	ECONOMICO-FINANZIARIO E SEGRETERIA
Responsabile	DOTT.SSA SARA GUGLIELMI
Scheda relativa all'anno	2019

Obiettivo(2)	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SPORTELLI TRIBUTI VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI RELATIVI AI SINGOLI TRIBUTI. ASSICURARE UN ADEGUATO SERVIZIO DI ASSISTENZA AL CONTRIBUENTE IN PREVISIONE DELLE SCADENZE DI PAGAMENTO IMU TASI E TARI, IN ATTUAZIONE DEL COMMA 688 DELLA LEGGE 147/2013 NELLA PARTE IN CUI PREVEDE CHE I COMUNI ASSICURINO LA MASSIMA SEMPLIFICAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI DEI CONTRIBUENTI RENDENDO DISPONIBILI I MODELLI DI PAGAMENTO COMPILATI SU LORO RICHIESTA.
--------------	--

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	TRIENNALE PARI ALLA DURATA DEL BILANCIO DI PREVISIONE
---------------------------------	---

Altri servizi coinvolti	ALL'OCCORRENZA SERVIZIO TECNICO
Risorse umane coinvolte	Sig.a ANNA CAGNONI
Risorse finanziarie previste	RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE NEL PEG

Indicatori	efficacia(2)	N. richieste pervenute/n. richieste evase
	efficienza(3)	ORE DI APERTURA DELLO SPORTELLI NEI MESI DI GIUGNO E DICEMBRE

Situazione di partenza	TRIBUTI
Risultato atteso	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZIO DI RICEZIONE RICHIESTE DI ASSISTENZA AI CONTRIBUENTI NEI MESI DI SCADENZA DELLE IMPOSTE E TASSE COMUNALI PER UN MIGLIORAMENTO DEI PAGAMENTI DEI TRIBUTI.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se vengono evase tutte le richieste pervenute
	Risultato raggiunto al 80% se: apertura sportello per n. 20 ore settimanali nei primi sedici giorni di giugno e dicembre con totale soddisfazione delle richieste pervenute
	Risultato raggiunto al 60% se: apertura sportello per 18 ore settimanali nei primi sedici giorni di giugno e dicembre con totale soddisfazione delle richieste pervenute
	Risultato considerato non raggiunto se: apertura sportello per meno di 16 ore settimanali e mancata soddisfazione totale delle richieste pervenute

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso 3 alto				
	1	2	3	4	5

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.).

Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

**GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA ED IN PARTICOLARE INTEGRAZIONE
DELLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE CON LA CONTABILITA' FINANZIARIA**

Comune	BRESSANA BOTTARONE
Servizio	ECONOMICO-FINANZIARIO E SEGRETERIA
Responsabile	DOTT.SSA SARA GUGLIELMI
Scheda relativa all'anno	2019

Obiettivo(1)	GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA ED IN PARTICOLARE INTEGRAZIONE DELLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE CON LA CONTABILITA' FINANZIARIA SUPPORTO PER TUTTE LE ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E DI RENDICONTAZIONE. STRUTTURAZIONE DELLE TECNICHE DI ELABORAZIONE DEGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA SECONDO I PRINCIPI CONTABILI ELABORATI IN BASE ALLA NORMATIVA SULL'ARMONIZZAZIONE CONTABILE EX DLGS 118/2011. NUOVA GESTIONE CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE. DAL 2017 ALLA CONTABILITA' FINANZIARIA ARMONIZZATA SI AFFIANCA, IN FORMA INTEGRATA, LA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DAL DLGS 118/2011 ED IN PARTICOLARE L'ALLEGATO 4/3 DEL DLGS 118/2011. DOVRANNO PERTANTO ESSERE ATTIVATI E/O IMPLEMENTATI PROCESSI, PROCEDURE E STRUMENTI CHE CONSENTANO DI INTEGRARE, NEL MODO PIU' EFFICIENTE ED ANALITICO POSSIBILE, LE SCRITTURE DELLA CONTABILITA' FINANZIARIA CON QUELLE DELLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE.
--------------	--

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	ANNUALE
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	PRINCIPALMENTE SERVIZIO FINANZIARIO
Risorse umane coinvolte	PRINCIPALMENTE SERVIZIO FINANZIARIO
Risorse finanziarie previste	RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE NEL PEG

Indicatori	efficacia(3)	COSTO PROCAPITE DEL PROGRAMMA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA/N. POPOLAZIONE
	efficienza(3)	ANTICIPO RISPETTO AI TERMINI DI LEGGE

Situazione di partenza	BILANCIO 2018
Risultato atteso	PREDISPOSIZIONE DEL CONTO ECONOMICO E DELLO STATO PATRIMONIALE GENERATI DALLE RILEVAZIONI CONTABILI FINANZIARIE INTEGRATE CON QUELLE ECONOMICO PATRIMONIALI REGISTRATE NEL CORSO DELL'ANNO, PER UNA MIGLIORE E PIU' EFFICACE GESTIONE DELLE RISORSE DI EROGAZIONE DEI SERVIZI AI CITTADINI, IN ANTICIPO SULLE SCADENZE DI LEGGE.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se il termine di legge fissato per l'approvazione del rendiconto viene anticipato
	Risultato considerato non raggiunto se viene solo rispettato il termine di legge

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	5				
	1	2	3	4	5

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.